

Commissione con Ranco, Asfo e linee tagliafuoco: le proposte di Allea per San Quirico

Pubblicato: Venerdì 29 Aprile 2022



A distanza di due settimane l'incendio di **San Quirico** ha lasciato una forte impatto su **Angera**. L'argomento, inevitabilmente, è stato al centro dell'ultima **commissione tecnico urbanistica**, poche ore prima del consiglio comunale di **mercoledì 27 aprile**.

Un'occasione, l'incontro in sala consiliare, per fare chiarezza e il punto della situazione anche nelle sedi istituzionali sulle fiamme che hanno devastato **50 ettari di bosco** a ridosso delle feste di pasqua, lo scorso 15 aprile.

«Nell'immediato, le azioni prioritarie riguardano il **taglio degli alberi pericolanti**, con l'**ordinanza in attesa di approvazione** (prevista per oggi venerdì 29 aprile)» ha spiegato il sindaco **Alessandro Paladini Molgora**, che conferma i sospetti che l'incendio sia di **tipo doloso**. «Ho effettuato un sopralluogo con la società che ha fatto il progetto per la messa in sicurezza della strada di San Quirico – ha poi sottolineato il primo cittadino -. Negli scorsi giorni sono stati svolti i primi voli col drone e le analisi dal punto di vista **idrogeologico**: fortunatamente ho avuto **risposte tranquillizzanti** sullo stato della collina».

Durante la commissione, il gruppo di opposizione **Allea** ha inoltre avanzato “**tre proposte partecipazione democratica**”: l'istituzione di una **commissione intercomunale** con Ranco, la **manutenzione dei sentieri regolari** che fungano da **linee tagliafuoco** e uno studio di fattibilità per l'istituzione di una **ASFO**, sul modello del Campo dei Fiori – ovvero l'unione di enti pubblici e proprietari di terreni per la **tutela dei boschi**.

«Il nostro intento – ha dichiarato **Milo Manica**, capogruppo di Allea– è favorire la **partecipazione democratica ai processi decisionali** che riguardano San Quirico. Non disperdiamo l'**entusiasmo** della popolazione che vuole essere **parte attiva** nella rinascita della collina. È il momento giusto per non tergiversare e porre le basi di un **tavolo tecnico** per la valorizzazione e la gestione di San Quirico, con le peculiarità naturali, turistiche e storico-culturali che fanno parte del DNA del nostro territorio».

«Nervi saldi, calma, in attesa di vedere la reazione spontanea del bosco – così il componente di Allea **Giacomo Baranzini** in commissione -. Crediamo sia arrivato il momento di creare una **commissione insieme al Comune di Ranco** che veda al suo interno persone incaricate di fare sintesi delle proposte e delle azioni da intraprendere per muoversi nella giusta direzione. Non solo per la gestione del post-emergenza, ma anche per progettare il **futuro di San Quirico nei prossimi anni**. È necessario costruire un progetto che consenta di vivere maggiormente e preservare abitualmente un valore per il territorio».



«Prima di mettere ai voti una proposta simile e del conseguente un passaggio in consiglio comunale penso sia opportuno un **confronto con Ranco** per evitare che l'iniziativa sia unilaterale. Sarà indispensabile che il problema venga affrontato **concretamente**» ha fatto notare Molgora, disponibile a **contattare l'amministrazione** del paese limitrofo.

Marco Tresca

marco.cippio.tresca@gmail.com